



Consulta Pari Opportunità

La Rete delle Reti

PROVINCIA DI MODENA REGIONE EMILIA ROMAGNA

NOME DEL PROGETTO

ORGANISMO DI PARITÀ “ LA CONFERENZA DELLE ELETTE”

AMBITO TERRITORIALE DEL PROGETTO

Territorio provinciale

SOGGETTO PROMOTORE

Provincia di Modena

PARTNER PRINCIPALI

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La Conferenza delle Elette istituita dalla Provincia di Modena è l'organo di cui si è dotato il Consiglio provinciale.

Tale organismo potrà assumersi il compito di rappresentare le donne elette nel territorio modenese ai livelli più alti delle iniziative e azioni nazionali ed europee.

Questo nuovo organismo è stato istituito nel novembre del 2003 con una modifica statutaria. All'articolo 34 dello Statuto della Provincia di Modena: “E' istituita, presso il Consiglio provinciale, la Conferenza provinciale delle elette.

La Conferenza svolge funzioni propositive in materia di partecipazione attiva delle donne alla vita politica e amministrativa, al fine di accrescere la presenza ed il ruolo delle donne nelle istituzioni e negli organismi di rappresentanza sociale, economica e culturale.

Un apposito regolamento, approvato ad aprile 2005 disciplina la composizione, le attribuzioni e le modalità di funzionamento della Conferenza”.

Il regolamento prevede che la Conferenza sia un organismo che riunisce in forma plenaria, tramite l' Assemblée tutte le elette (quasi 300 donne) e le nominate nei consigli e nelle giunte della provincia modenese con ruoli di rappresentanza politica nei consigli e nelle giunte regionali o elette al Parlamento.

Il Comitato esecutivo è composto da 21 rappresentanti . Il criterio ha tenuto in considerazione l' elemento territoriale (3 donne per ognuno dei 7 distretti) e l' elemento di appartenenza partitica (2 della maggioranza e 1 della minoranza per ogni distretto).

Per evitare che il Comitato esecutivo fosse composto solo dalle assessore che già nei loro comuni hanno la delega alle Pari opportunità, è stato inserito il vincolo che le nominate non potessero essere più del 30% del totale delle componenti l'Esecutivo.

OBIETTIVI

- incidere sul tema del grave deficit di presenza femminile nelle istituzioni locali promuovendo azioni antidiscriminatorie per l'accesso e la permanenza delle donne in politica (modifiche statutarie per introdurre norme antidiscriminatorie e quote nella rappresentanza nelle giunte e negli organismi di II livello, formazione politica, ecc.)
- rappresentare le donne elette nel territorio modenese ai livelli più alti delle iniziative e azioni nazionali ed europee

(max. 1.800 caratteri spazi inclusi)

BENEFICIARI COINVOLTI

Donne elette nel territorio modenese (circa 300 elette nei consigli comunali, provinciale, regionale e nazionale)

(max 600 caratteri)

PRINCIPALI RISULTATI OTTENUTI

- Rafforzamento della rete fra le elette
- Diffusione della cultura della differenza di genere e delle pari opportunità tra le elette e tra le componenti dell'esecutivo (21 donne di tutti i partiti e tutti i territori) che hanno partecipato agli incontri di approfondimento degli Statuti: diverse affrontavano questi temi per la prima volta.
- Valorizzazione di una modalità di lavoro politico fra donne trasversale ai partiti che ha portato anche alla sottoscrizione di o.d.g. congiunti sul tema della violenza contro le donne.

Entro l'anno si presenterà un documento/odg per le modifiche statutarie per inserire le quote rosa almeno negli organismi di nomina (Giunte , commissioni ecc).

DURATA DEL PROGETTO (DA - A)